

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

Denominazione del Corso di Studi: Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT3

Scuola/Dipartimento: Scuola di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

DATA: 28.11.2024

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Giulia Frisso (Coordinatore della CoCoDi) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Maria Rosaria Catania (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Cristina Mazzaccara (Altro Docente del Cds)

Sig. Fabiola Giovansanti (Rappresentante degli studenti)

Nausicaa Zendrini (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario)

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni: 14.11.2024, 26.11.2024, 28.11.2024

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **03.12.2024**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La commissione approva all'unanimità la bozza del Rapporto Ciclico del Riesame predisposta dal GRIE.

Fonti documentali utilizzate

Documenti chiave

- SUA-CdS quadri: A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, B1.a, (SUA CDS: 2024, 2023, 2022,)
- Scheda di monitoraggio Annuale (SMA 2022, 2023, 2024)
- Rapporto di riesame ciclico (2022)
- Dati di Alma Laurea sul CDS/indagine annuale (Profilo dei laureati) consultabile online: anno di laurea 2022, 2023
- Dati di Alma Laurea sul CDS/indagine annuale (Condizione occupazionale dei laureati) consultabile online: anno di laurea 2022, 2023
- Rilevazione opinioni studenti A.A. 2021/22, 2022/23, 2023/24 (Livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti <https://opinionistudenti.unina.it/>).
- Data Warehouse e dati della Segreteria studenti
- Relazioni Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento anno di laurea 2022, 2023, 2024

Documenti a supporto

- Questionario di gradimento e criticità sul percorso formativo del CdS (Questionari predisposti all'interno del CdS).
- Verbalì delle adunanze della CoCoDi del CdS

1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Premessa

Il Corso di Studi (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) appartiene alla classe di laurea L/SNT3. L'attività di formazione si articola in tre sedi: la sede centrale, presso l'AOU Federico II, e due sedi periferiche, presso l'AORN Ospedali Dei Colli e l'IRCCS Pascale. Le tre sedi sono ubicate nella città di Napoli.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono ampiamente descritte nel Quadro A2a della SUA CdS. Le principali funzioni della figura professionale TLB e l'elenco delle competenze associate alla funzione sono descritte in dettaglio nel Regolamento didattico disponibile nella sezione DIDATTICA del sito web del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (<http://m82.corsidistudio.unina.it>).

In breve: i laureati in TLB acquisiscono:

1. le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico;
2. l'adeguato livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa;
3. la metodologia e la cultura necessarie per la pratica della formazione permanente.

L'acquisizione di tali competenze deriva da una formazione sia teorica che pratica, che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie professionalità e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Il corso prepara alla formazione di Tecnici sanitari di laboratorio biomedico (Codifica ISTAT: 3.2.1.3.2; Quadro A2b della SUA-CdS). Il laureato TLB può svolgere attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari e bio-medici, pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.).

L'ultima modifica al Regolamento degli Studi è stata introdotta nell'AA 2015/2016. Nel periodo intercorso dal precedente rapporto (RRC 2022), la struttura del CdS non ha subito variazioni importanti per quanto riguarda i profili culturali e professionali. Il nuovo Ordinamento prevede un programma di studio più adattato alla attuale figura professionale del Tecnico di Laboratorio, al fine di favorire l'inserimento nel mondo lavorativo di figure professionali più aggiornate e rispondenti alle richieste del Sistema Sanitario Nazionale.

Le principali azioni correttive messe in atto per rispondere all'esigenza di miglioramento continuo del corso di studi sono di seguito riportate.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Incremento della coerenza tra il profilo culturale e quello professionale e miglioramento dell'occupabilità
	L'obiettivo dell'azione è di rispondere più definitivamente alle esigenze emerse dalle interlocuzioni con le parti interessate.
Fonte	RRC 2022, SMA 2022, SMA 2023, SMA 2024
Attività svolte	Verifica della percezione dell'efficacia didattica da parte degli studenti
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Gli incontri periodici tenuti dal coordinatore con gli studenti confermano che la riorganizzazione del corso continua ad essere ritenuta efficace. L'azione si può considerare consolidata
Azione correttiva/migliorativa n. 2	Certificazione di qualità del CdS per le attività di formazione
	Con la certificazione di qualità il CdS si impegna ad impostare la propria attività di formazione sulla base di criteri indicati dalla normativa di riferimento, garantendo agli studenti la qualità del servizio erogato, il mantenimento degli standard e il miglioramento continuo.
Fonte	SMA 2021, SMA 2022, SMA 2023, verbali COCODI
Attività svolte	Il CdS TLB ha aderito al processo di certificazione dei corsi di studio, promosso dall'Ateneo Federico II a settembre 2019. Per tale attività il CdS è stato coadiuvato dal Centro di Qualità di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	A maggio 2021 il CdS ha ottenuto la certificazione di qualità per le attività di Progettazione, erogazione e gestione del Corso di Laurea in Tecniche di

	laboratorio biomedico. Ente certificatore RIINA. Certificato N. 40593/20/S-9. E' programmato l'audit esterno per la sorveglianza della Certificazione per il 29.11.2024
--	---

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (ad es. studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Nel corso degli anni il CdS ha attuato un costante monitoraggio dell'efficacia del profilo culturale e dell'adeguatezza dell'offerta formativa attraverso l'analisi delle valutazioni degli studenti pre- e post-laurea, incontri della CoCoDi ed interlocuzioni con stakeholders esterni, intercorsi nell'ambito di eventi organizzati per promuovere le connessioni tra il CdS, gli studenti, le associazioni di categoria e il mondo produttivo. In particolare, l'Ordine Professionale Interprovinciale dei Tecnici sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta è stato interlocutore di riferimento (riunioni annuali con il Comitato di indirizzo, anni 2023, 2024). Nel corso dell'ultimo incontro è confermato l'apprezzamento riscosso dalla figura professionale del tecnico di laboratorio biomedico nel contesto produttivo attuale; apprezzamento dovuto alla formazione, adeguata al momento storico, del profilo in TLB. Tale risultato è diretta conseguenza delle scelte operate nella progettazione dei percorsi formativi, sia per le discipline di base che per quelle caratterizzanti.

Il numero di laureati TLB che decide di continuare la formazione con corsi post-laurea è relativamente basso (circa 20%), verosimilmente in relazione alla relativa facilità di collocazione lavorativa anche con il solo requisito della laurea triennale (Dati Almalaurea_Condizione_occupazionale_TLB_2023). In ogni caso, la modifica dell'Ordinamento si conferma in linea con il proseguimento di studi in cicli successivi.

Coerenza tra profili e obiettivi formativi

5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi sono risultati coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche relativamente agli aspetti metodologici. Nel corso degli ultimi anni il corso di laurea in TLB si è proposto di preparare laureati altamente qualificati in grado di operare con differenti campioni biologici (Sangue, urine, feci, altri liquidi biologici, biopsie, preparazioni citologiche, etc) e microrganismi nell'ambito di problematiche relative alla diagnostica in campo medico e alla ricerca scientifica di base. A tal proposito, è stata potenziata sia la preparazione nelle discipline di base come la chimica e la biochimica, sia la competenza specifica sulle tecniche del DNA ricombinante e sulle sue applicazioni nell'ingegneria genetica nella diagnostica molecolare e nel sequenziamento genomico (Verbali CoCoDi di approvazione della programmazione didattica e di tirocinio effettuati ad inizio di ogni anno accademico). I laureati TLB sono continuamente sollecitati alla verifica delle loro capacità di apprendimento e di comunicazione dei contenuti appresi che consentono loro, coerentemente con i profili culturali in uscita, di soddisfare le esigenze professionali a cui sono chiamati a rispondere. A tal proposito, il CdS, essendo un corso professionalizzante, prevede tra le attività formative nei diversi settori disciplinari un numero molto elevato di CFU (60) dedicato ad attività tecnico-pratiche di laboratorio.

Definizione dei profili in uscita

6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi sbocchi occupazionali dei laureati?

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono realisticamente coerenti con gli attuali sbocchi occupazionali e professionali (verbali Comitato di indirizzo 06-03.2023 e 20.03.2024. Data Alma Laurea Condizione_occupazionale_TLB_2023). Il profilo professionale indicato dal mercato chiede che il tecnico di laboratorio biomedico sia in grado di operare con qualsiasi tipologia di campione biologico, ma anche microrganismi, sistemi cellulari, proteine, acidi nucleici nell'ambito di problematiche relative alla diagnostica in campo medico e alla ricerca scientifica di base, risultando perfettamente coerente con la preparazione dei laureati TLB. In quest'ottica i laureati TLB sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e possono quindi operare presso:

- sistema sanitario nazionale e strutture analoghe dell'Unione Europea;
- laboratori di ricerca e di servizi pubblici o privati;
- settori industriali rivolti alla produzione di prodotti bio-sanitari, farmaceutici e diagnostici;
- strutture che svolgono attività di trasferimento tecnologico, laboratori forensi.

Offerta formativa e percorsi

7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

Il percorso didattico che forma i Tecnici di Laboratorio Biomedico si articola in tre fasi:

- la prima è dedicata a fornire le fondamentali conoscenze chimiche e biomediche ed i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio (Organizzazione del laboratorio, con particolare riferimento all'utilizzo di attrezzature di base di Biochimica clinica, Biochimica clinica);
- la seconda fase è rivolta all'approfondimento delle conoscenze di Biochimica clinica, Microbiologia, e Microbiologia clinica, Patologia e Patologia clinica, Immunoematologia, Statistica, Igiene, nonché competenze professionali relative a certificazione ed accreditamento delle attività di laboratorio. Sono programmate esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese;
- la terza fase è indirizzata all'approfondimento specialistico con particolare riferimento a Genetica medica, Citogenetica, Biologia molecolare e tecniche diagnostiche di Biologia Molecolare clinica, Anatomia patologica, Farmacologia, Farmacodiagnostica e Farmacotossicologia.

I contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti esposti nell'offerta formativa risultano validi e adeguati, sebbene si considereranno opportuni adeguamenti imposti dalla continua evoluzione della figura professionale e dallo sviluppo scientifico e tecnologico tipico delle discipline che caratterizzano le tecniche analitiche di laboratorio biomedico (verbali Comitato di indirizzo 06-03.2023 e 20.03.2024.).

1-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1.C.1	Monitoraggio continuo dell'evoluzione della figura professionale del tecnico di laboratorio Tale obiettivo ha lo scopo di coinvolgere il Consiglio di CdS, gli studenti, le aziende e l'ordine professionale per adeguare costantemente la figura professionale del tecnico di laboratorio alle esigenze del mondo del lavoro.
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Al fine di adeguare sempre di più i profili culturali dei laureati in TLB e le loro competenze professionali alle esigenze sociali risulta opportuno coinvolgere maggiormente rappresentanti del mondo del lavoro, includendo anche Istituti di ricerca

Azioni da intraprendere	Il raggiungimento dell'obiettivo richiede l'organizzazione di un'agenda di incontri, che coinvolga sempre più i portatori di interesse nel mondo del lavoro.
Indicatore di riferimento	Allargamento del Comitato di indirizzo
Responsabilità	Coordinatore della CoCoDi e GRIE
Risorse necessarie	Le risorse necessarie come spazi e attrezzature per lo svolgimento di tali eventi sono individualizzabili all'interno di quelle presenti nel Dipartimento di afferenza del corso di studi.
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2024/25
Obiettivo n. 1.C.2	Ampliamento del sistema qualità presso le sedi periferiche del CdS Tale obiettivo ha lo scopo di coinvolgere tutte le componenti del CdS, sia presso la sede AOU, che presso le sedi periferiche, nel sistema qualità
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Armonizzazione dei programmi di insegnamento nelle tre sedi
Azioni da intraprendere	Dopo l'allargamento del GRIE ai rappresentanti delle sedi periferiche, con nomina dei rappresentanti della qualità delle tre sedi, sono stati raccolti i programmi svolti dai docenti nelle tre sedi. Si procederà ad individuare un referente per ogni SSD (due per quelli che hanno una maggiore numerosità di insegnamenti) che provvederanno alla formulazione delle "schede di insegnamento". Tali schede saranno prima condivise con i Presidenti di Corso Integrato, e poi saranno approvate in seno alla CoCoDi. In tal modo si disporrà di un frame univoco da sottoporre a ciascun docente, sulla base del quale il singolo docente stilerà la personale scheda di insegnamento.
Indicatore di riferimento	Certificazione di qualità del CdS per le attività di formazione, relativamente alle tre sedi del CdS
Responsabilità	Coordinatore della CoCoDi e GRIE. Responsabile qualità
Risorse necessarie	Responsabile Qualità presso le sedi periferiche. Editor del sito web
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro AA 2024/25, almeno per una delle due sedi periferiche. Entro AA 2025/26 per entrambe

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO

Premessa

Il precedente RRC poneva attenzione ad attività di miglioramento per:

1. l'implementazione di nuove attività di laboratorio
2. l'internazionalizzazione
3. il tirocinio post-laurea o extracurricolare e l'accompagnamento al mondo del lavoro

Azione correttiva/migliorativa n. 2.A.1	Implementazione di nuove attività di tirocinio
Fonte	Il Gruppo di Riesame, con l'ausilio del Direttore delle attività professionalizzanti (DAP), ha individuato aree carenti nelle attività di tirocinio
Attività svolte	RRC 2022, SMA 2022, 2023, 2024
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Incremento del numero delle guide di tirocinio
	Indicatore 1: Rapporto studenti:professionisti del settore
	Indicatore 2: numero di aree di tirocinio
	Le attività di tirocinio già intraprese in precedenza risultano stabilizzate e ben integrate anche con le attività di didattica frontale, grazie anche all'ingresso nell'organico aziendale di un numero maggiore di personale tecnico. Al momento il rapporto studenti:professionisti del settore è circa 2:1. Purtroppo, per i settori in cui si era pianificato di implementare nuove attività di tirocinio si è verificato un importante turn-over del personale tecnico strutturato che ha ostacolato l'affiancamento di studenti
	Ad ampliamento dell'obiettivo, ulteriori attività di tirocinio saranno implementate
Azione correttiva/migliorativa n. 2.A.2	Internazionalizzazione
Fonte	Il GRIE, con il valido ausilio di un docente nominato ad hoc, ha lavorato per aumentare il grado di internazionalizzazione del CdS
Attività svolte	RRC 2022, SMA 2022, 2023, 2024
	Relativamente alle criticità collegate all'internazionalizzazione, la CoCoDi ha incaricato un docente del CdS come responsabile dell'internazionalizzazione, con l'obiettivo di promuovere l'attivazione di nuovi scambi, chiarire le modalità di partecipazione agli scambi, aiutare gli studenti nella scelta delle attività da svolgere e nella compilazione del learning agreement. Negli ultimi due anni sono stati realizzati scambi Erasmus con la sede portoghese, sia in entrata che in uscita.
	Obiettivo del GRIE è, comunque, monitorare continuamente questa attività.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Indicatore 1: incremento del numero di contratti per il Programma Erasmus
	L'azione è costantemente monitorata
Azione correttiva/migliorativa n. 2.A.3	Tirocinio post-laurea o extracurricolare e accompagnamento al mondo del lavoro
Fonte	La CoCoDi ha nominato il Comitato di Indirizzo con l'obiettivo di migliorare i rapporti tra il CdS e il mondo del lavoro ed aumentare le possibilità di tirocinio post-laurea e occupabilità.
Attività svolte	RRC 2022, SMA 2022, 2023, 2024
	Nell'AA 2023 hanno completato il tirocinio extra-curricolare gli studenti vincitori del bando emanato dalla Regione Campania (Decreto Dirigenziale n. 446 del 02/12/2019), al fine di favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro e agevolare l'inizio della carriera professionale dei laureati. Tutti questi studenti si sono facilmente inseriti nel mondo del lavoro. In ogni caso, grazie all'aumento della domanda della figura professionale di tecnico di laboratorio negli ultimi anni, l'inserimento lavorativo dei laureati TLB è facilitato, indipendentemente dalla programmazione di tirocini extra-curricolare. Pertanto, si ritiene tale azione meno impattante.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'inserimento nel mondo del lavoro è costantemente monitorata.

Considerazioni conclusive

Tutte le azioni indicate nel precedente RRC sono state oggetto di attività del CdS durante il biennio successivo. Tutti gli indicatori sono a regime, in linea con l'originale programmazione e costantemente monitorati.

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Sono presenti strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso?

Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio organizza iniziative di orientamento in ingresso in stretto coordinamento con gli altri corsi di studio dell'Ateneo Federico II. Inoltre, non solo il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è incardinato, ma anche la Scuola di Medicina organizza annualmente per gli studenti delle scuole superiori un "open day" dedicato alla presentazione delle attività didattiche e scientifiche svolte nel dipartimento. Durante l'evento sono illustrati i progetti sperimentati, le idee innovative e le tecnologie avanzate che vengono utilizzate per conseguire nuovi risultati nella ricerca scientifica biomedica. L'evento è pubblicizzato sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia, alla voce Orientamento in ingresso.

Orientamento in itinere

La CoCoDi favorisce l'Orientamento in itinere di studenti che ne facciano richiesta attraverso Tutors dedicati. L'attività di tutorato è svolta da dottorandi o dottori di ricerca che partecipano al bando di selezione di Ateneo, emanato annualmente, per lo svolgimento di attività di tutorato in itinere e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero rivolte agli studenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, inclusi gli studenti del CdS TLB. Le informazioni dettagliate per richiedere il tutoraggio sono reperibili sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia, alla voce Orientamento in itinere. Almeno una volta all'anno il GRIE convoca riunioni con tutti gli studenti per verificare la necessità di tutoraggio.

2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il Dipartimento di incardinamento del CdS partecipa attivamente alle attività del Piano Lauree Scientifiche (PLS) Biologia-Biotecnologie, al cui interno si svolgono numerose attività con studenti e docenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore; pertanto, le attività di Orientamento si avvalgono di feedback di diretta emanazione dal confronto con il mondo della Scuola.

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in itinere, il GRIE prende in considerazione, annualmente, i risultati degli indicatori ANVUR della didattica (da iC01-a iC08, e da iC13-a iC19), che nel periodo di riferimento sono sempre risultati molto soddisfacenti, presentando valori anche nettamente superiori rispetto alle medie di paragone.

3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

I dati di AlmaLaurea sono periodicamente analizzati dal Gruppo del Riesame per la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuali, e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti con cui il Gruppo stesso, e la CoCoDi, periodicamente si confrontano. Nell'ultimo biennio i livelli occupazionali disponibili al momento (Indagine di AlmaLaurea 2024 - Profilo dei Laureati 2023) sono molto migliorati e risultano essere paragonabili se non superiori rispetto alle medie di Ateneo, geografica e degli altri Atenei non telematici. Tutte le attività di orientamento sono pubblicizzate sul sito web della Scuola di Medicina (<https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php?pag=&>)

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un *syllabus*?

Le conoscenze raccomandate in ingresso fanno parte integrante delle attività di Orientamento messe in campo dalla CoCoDi; le stesse, rappresentate da argomenti nelle discipline della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, coincidono con il Programma della prova di ammissione al CdS. L'accesso al Corso di Studi è a numero programmato nazionale, in base alla legge 264/99, come modificata dalla Legge 8 gennaio 2002, e prevede il superamento di un concorso di ammissione che viene bandito dall'Università Federico II per tutti i CdS delle Professioni sanitarie,

5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

A valle del superamento della prova di ammissione, il possesso di conoscenze di base è ulteriormente implementato da prove in itinere sin dalle prime fasi di sviluppo dei corsi, che si applicano a tutte le discipline. La discussione collegiale della prova rappresenta la modalità di individuazione delle carenze.

6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei?

Il sostegno all'acquisizione delle conoscenze di base, richieste anche per il superamento della prova di ammissione, viene fornito attraverso la pubblicizzazione di Corsi estivi, organizzati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Attività di sostegno mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso e in itinere per le discipline di base (Chimica, Fisica e Informatica) si basano sull'organizzazione di esercitazioni integrate durante il I semestre.

7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

I Test di ingresso, obbligatori per l'accesso, sono di contenuto identico per tutte le tipologie di corsi delle Professioni Sanitarie attivati presso l'Università Federico II e sono predisposti da un'apposita società incaricata dall'Ateneo, al fine di rappresentare quel bagaglio formativo preliminare alla proficua frequenza al CdS. Pertanto, l'organizzazione didattica del CdS TLB prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, potrà accertare eventuali debiti formativi, per una o più discipline, che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, la Commissione per il Coordinamento Didattico potrà istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche potranno anche essere garantite dai Docenti del corso di laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti (Scheda SUA_Quadro A3b).

8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

N/A

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (ad es. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti ecc.)

La CoCoDi organizza periodicamente occasioni di confronto con gli studenti, relativamente alle problematiche che possono essere incontrate durante il percorso di studi. Sono, inoltre, programmati incontri semestrali per i programmi Erasmus e per le attività di tirocinio e tesi. Il Coordinatore del corso e i docenti tutti sono a disposizione degli studenti, negli orari di ricevimento indicati sul sito docente e sulle schede di ogni singolo insegnamento, nel caso necessitino di sostegno/tutorato.

10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (ad es., vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento ecc.).

Tutorati di sostegno sono organizzati su richiesta specifica degli studenti.

Si prevede l'implementazione di tali attività negli anni a seguire (si veda Obiettivo 2.3 nella prossima Sezione).

11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (ad es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli ecc.)

Iniziative di supporto individuali sono valutate all'occorrenza dalla CoCoDi, che si fa carico di rappresentarle ai docenti di riferimento.

12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Il CdS in TLB favorisce livelli di accessibilità, strutturali e funzionali, agli studenti portatori di disabilità, mentre a supporto del disagio psicologico è presente presso l'ed. 20 della Scuola di Medicina e Chirurgia il Centro SINAPSI.

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Una Commissione Erasmus e mobilità internazionale, coordinata dalla Prof.ssa Condorelli, è attiva nel Dipartimento in cui è incardinato il CdS, e collabora ampiamente con la CoCoDi, al fine di favorire azioni di mobilità Erasmus e di Placement in laboratori internazionali. A supporto di tali azioni, la CoCoDi ha nominato un responsabile interno (attualmente la Prof.ssa Cristina Mazzaccara) per il programma Erasmus che organizza, in prossimità dell'emanazione dei bandi di riferimento, incontri con gli studenti, a carattere motivazionale e di supporto dell'intera procedura. Vengono inoltre messi in contatto studenti in mobilità Erasmus in corso o già svolta con studenti in procinto di fare domanda.

14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studi internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Grazie alla già citata Commissione Erasmus dipartimentale, e al responsabile Erasmus in seno al CdS, la COCODI dedica particolare attenzione agli studenti internazionali "incoming", favorendo attività di accoglienza e di adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze degli studenti stranieri. Non sono stati finora ospitati docenti internazionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Prima dell'inizio dei corsi i Presidenti di ciascun Corso Integrato definiscono il calendario e le modalità delle verifiche, intermedie e finali. Nell'ultimo AA la CoCoDi ha incoraggiato fortemente l'estensione di verifiche intermedie all'intera gamma di Insegnamenti, raggiungendo elevato tasso di adesione da parte dei Docenti.

16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Il CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nelle schede di insegnamento dei singoli insegnamenti, fruibili sul sito del CdS (<http://m82.corsidistudio.unina.it/>), sono definiti con precisione i criteri di valutazione.

La CoCoDi è impegnata in tale verifica, intervenendo presso i singoli titolari in caso di omessa/insufficiente informazione

2- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2.C.1	Implementazione di nuove attività di tirocinio Il Gruppo di Riesame, con l'ausilio del Direttore delle attività professionalizzanti (DAP), ha individuato aree carenti nelle attività di tirocinio e ha programmato, pertanto, l'implementazione di ulteriori attività. Vedere punto 2.A.1
Problema da risolvere Area da migliorare	Sono state individuate come carenti le attività di tirocinio in: Sala settoria Preparazione di galenici e chemioterapici. E' da risolvere la mancanza di personale tecnico strutturato in tali settori
Azioni da intraprendere	Verificare con i responsabili delle UOC di oncologia e di Medicina Legale della sede AOU Federico II e delle sedi periferiche la possibilità di programmare lo svolgimento in sede di attività di tirocinio in tali ambiti, eventualmente attraverso la disponibilità di personale sanitaria non tecnico
Indicatore di riferimento	Indicatore 2.1: Numero di studenti per i quali si programmerà e si realizzeranno i tirocini in oggetto
Responsabilità	Coordinatore CoCoDi ; DAP delle tre sedi, GRIE
Risorse necessarie	Risorse umane interne, collaborazione di personale tecnico-amministrativo.
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2024/2025, almeno una delle due. AA 2025/2026, entrambe le nuove attività di tirocinio

Obiettivo n. 2.C.2	Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area da migliorare	Aumentare il grado di internazionalizzazione del CdS Vedere punto 2.A.3
Azioni da intraprendere	Sensibilizzazione degli studenti e Stipula di nuovi accordi
Indicatore di riferimento	Incremento del numero di contratti per il Programma Erasmus sia in coming che out coming

Responsabilità	Responsabile Erasmus, Coordinatore CoCoDi, GRIE
Risorse necessarie	Risorse umane interne, collaborazione di personale tecnico-amministrativo. Manager didattico, DAP
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. successivi per la stabilizzazione dell'iniziativa

Obiettivo n. 2.C.3	Acquisizione di 40 CFU nel I anno del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Dopo diversi anni in cui era stato registrato un trend in aumento della percentuale di iscritti che consegue nell'anno solare almeno 40 CFU (indicatore iC01: 80-81% nel periodo 2018-2020), e sulla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13: 70-82% nel periodo 2018-2020), nell'anno 2021 questi indicatori hanno mostrato una significativa deflessione (iC01: 66.1% e iC13: 67,8%). L'ultima stima degli indicatori evidenzia nuovamente un trend in aumento, essendo passati a valori di 69,5 e 77,1%, rispettivamente, sebbene non si raggiungano i valori degli anni ancora precedenti
Azioni da intraprendere	Già nello scorso AA gli studenti sono stati invitati ad avvalersi delle attività di tutoraggio in itinere. Le azioni correttive intraprese lo scorso anno hanno cominciato a dare risultato. Gli effetti delle azioni correttive intraprese saranno maggiormente evidenziabili alla prossima elaborazione degli indicatori. Il GRIE manterrà alta l'attenzione su questa criticità, continuando a stimolare i docenti del I anno, per individuare strategie di didattica da adottare con gli studenti del nuovo collettivo.
Indicatore di riferimento	Incremento degli indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16
Responsabilità	Coordinatore CoCoDi, GRIE
Risorse necessarie	Corpo docente, Tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	un anno accademico

3. RISORSE DEL CDS

3- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME CICLICO

Premessa

Il precedente Rapporto Ciclico del Riesame si poneva tra gli obiettivi la programmazione di tirocini in tutti gli ambiti previsti dal Regolamento, sotto la guida di personale tecnico (tutor di tirocinio) operante nei laboratori aziendali. I tecnici di laboratorio inquadrati nelle aziende ospedaliere sedi del CdS sono le figure professionali chiamate a svolgere la funzione di “tutor per le attività di tirocinio”. Il Tutore di Tirocinio è un professionista esperto, appartenente al profilo professionale del CdS, che assume funzioni di guida e supervisione dello studente in tirocinio. E' responsabile delle attività effettuate dagli studenti nei confronti dei campioni biologici, delle strumentazione o delle attrezzature da essi utilizzati, nonché è responsabile degli studenti in merito alle attività di prevenzione e protezione dai rischi correlati alla specifica attività lavorativa. Pertanto, il Tutor di Tirocinio è una figura indispensabile per le attività professionalizzanti del CdS, in quanto rappresenta un “modello di ruolo”, che in qualità di professionista facilita l'apprendimento delle competenze professionali, nel contesto reale, durante l'attività lavorativa. Il problema da risolvere era la disponibilità di un maggior numero di tutor di tirocinio. Tale obiettivo si può considerare parzialmente raggiunto, in quanto le carenze di personale del ruolo tecnico nell'organico aziendale sono state significativamente ridotte. Il problema permane, purtroppo, per la sala settoria e per il settore di preparazione di galenici/chemioterapici, in quanto si è verificato un continuo turn-over di personale tecnico in questi settori.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Aumento del numero di tutor di tirocinio
	L'azione è finalizzata al raggiungimento del rapporto ideale di 1:1 tra studenti e professionisti aziendali
Fonte	Regolamento didattico
Attività svolte	Reclutamento di nuovo personale tecnico da parte dell'azienda sanitaria ospitante
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Raggiungimento del minimo rapporto di 2:1 tra studenti e professionisti aziendali

Considerazioni conclusive

All'interno del periodo di riferimento è stato raggiunto l'obiettivo di aumentare il personale tecnico da utilizzare per le attività di tirocinio, con il raggiungimento del minimo rapporto di 2:1 tra studenti e professionisti aziendali.

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Dalla valutazione del corpo docenti del CdS in termini di numerosità e qualificazioni, emerge che il 100% della percentuale di docenti che appartengono a SSD di base e caratterizzanti sono docenti di riferimento.

I trend dei parametri iC19BIS e iC19TER sono pienamente superiori al valore critico del 70% e anche ampiamente superiori rispetto ai valori medi di area e nazionali.

Sono previsti bandi a titolo retribuito per personale aziendale, sulla base dei Protocolli d'Intesa stipulati fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II in data 25/09/2002 e in data 15/01/2007 - Per la Formazione dei laureandi dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie - ed in particolare gli artt. 4 e 5, che hanno stabilito le modalità di affidamento dei corsi d'insegnamento, e l'art 11, che ha stabilito che le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere-Universitarie e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, sedi dell'attività decentrata di formazione, assicurano la necessaria copertura finanziaria per il funzionamento complessivo dei Corsi di Laurea attivati presso le proprie sedi, nonché i costi del personale universitario e non universitario. Dall'AA 2023/24 il bando prevede la stipula di contratti triennali.

2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al "quoziente studenti/docenti"? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore "quoziente studenti/docenti", complessivo e al primo anno, considerando come valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (ad es. è da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali, al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016).

Il CdS in TLB dell'Università Federico II è organizzato in tre sedi: quella centrale, presso l'AOU Federico II, e due sedi periferiche, presso l'IRCCS Pascale e l'AORN Ospedali dei Colli. La numerosità degli iscrivibili viene programmata annualmente ad un tavolo regionale. E' da sottolineare che la numerosità degli studenti riportata nel calcolo degli indicatori considera gli studenti iscritti al CdS nelle tre sedi; invece, il calcolo del numero dei docenti si basa, verosimilmente, solo su quelli universitari (presso le sedi periferiche 2/3 degli insegnamenti sono affidati a personale interno alla sede che accoglie il corso di laurea). Pertanto, gli indicatori riportati sono di difficile interpretazione. In ogni caso, il trend nei parametri di riferimento dei quozienti studenti/docenti, sia relativamente al dato complessivo che relativamente agli studenti iscritti al primo anno, è soddisfacente, e rimane costantemente negli anni entro il numero standard di studenti in corso per costo standard

3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (ad es. cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati; proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo ecc.)

La pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici è garantita dall'ampia offerta di corsi curriculari; ad ulteriore garanzia, gli studenti svolgono frequentemente attività di tirocinio e tesi nei laboratori di ricerca dei docenti che afferiscono al CdS.

4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (ad es. formazione all'insegnamento, *mentoring* in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, ecc.)?

La Commissione per il Coordinamento Didattico propone al Consiglio di Dipartimento e della Scuola di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Studi. Questa attività è promossa e coordinata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche e dal Consiglio della Scuola di Medicina.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

Attraverso la Scuola di Medicina e Chirurgia (SMC), l'Ateneo mette a disposizione del CdS le strutture didattiche (aule, laboratori didattici, laboratori informatici e linguistici, aule studio, aree ristoro) in cui si svolge l'attività frontale. L'organizzazione logistica del CdS prevede l'allocazione di 3 aule per i 3 anni di corso del CdS per 30-40 studenti/aula, tutte fornite di impianto WIFI e di attrezzature informatiche volte all'eventualità di praticare didattica "a distanza". Dall'AA 2020/21 l'attività didattica frontale della sede AOU Federico II viene svolta presso il Polo didattico di Scampia.

Il protocollo di intesa con l'AOU Federico II garantisce, altresì, l'accesso degli studenti ai laboratori diagnostici, essenziale per la formazione professionalizzante (tirocinio).

Le attività (sia di didattica che di tirocinio) che si svolgono presso i due poli periferici sono garantiti dall'IRCCS Pascale e dall' AORN Ospedali dei Colli, in virtù di una convenzione stipulata tra l'Università Federico II e le suddette sedi. Anche nelle due sedi periferiche del corso c'è disponibilità di un aulario costituito da tre aule per 10-15 studenti/aula, tutte fornite di impianto WIFI e di attrezzature informatiche volte all'eventualità di praticare didattica "a distanza".

La Segreteria Studenti dedicata al CdS è opportunamente collocata presso la SMC. Il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui è incardinato il CdS, mette a disposizione il Manager didattico.

6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

No

7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

L'Ufficio Area Didattica di Medicina e Chirurgia offre il supporto per le esigenze amministrative del CdS. Il Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche dedica le attività di un Manager didattico. Il Manager didattico è di valido supporto per quanto attiene la preparazione delle schede UGOV e nell'assistenza al Coordinatore per la corretta compilazione dei quadri della scheda SUA-CdS. Tuttavia, gran parte del lavoro gestionale ricade sul Coordinatore: a parte i compiti istituzionali, gestisce il sito web del CdS, prepara le schede SUA e SMA, ed è il principale punto di riferimento per i problemi degli studenti. Un punto ovvio di debolezza è la mancanza di un ufficio di segreteria proprio del CdS, preposto ad affiancare il coordinatore ed i docenti.

8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (ad es. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT ecc.)?

La disponibilità di strutture e risorse da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia fornisce adeguato sostegno alla didattica per le attività frontali ed integrative. Le biblioteche sono localizzate nel Campus della Scuola di Medicina e Chirurgia, e facilmente raggiungibili, anche dagli studenti frequentanti le due sedi periferiche, che sono geograficamente allocate in siti molto prossimi a quello della sede centrale. Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti numerose risorse, tra cui l'accesso a biblioteche virtuali e a database della letteratura scientifica ad accesso diretto.

9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

La valutazione della didattica da parte degli studenti relativamente all'adeguatezza delle aule, dei laboratori, ai servizi offerti dalle biblioteche è ulteriormente aumentata rispetto alle valutazioni degli anni precedenti, grazie, soprattutto, al trasferimento delle attività didattiche presso il Polo di Scampia. Tale valutazione lascia intendere che gli studenti accedono facilmente ai servizi sopra indicati.

3- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 3.C.1	Implementazione di nuove attività di tirocinio Il Gruppo di Riesame, con l'ausilio del Direttore delle attività professionalizzanti (DAP), ha individuato aree carenti nelle attività di tirocinio e ha programmato, pertanto, l'implementazione di ulteriori attività.
Problema da risolvere Area da migliorare	Sono state individuate come carenti le attività di tirocinio in: Sala settoria Preparazione di galenici e chemioterapici
Azioni da intraprendere	Verificare con i responsabili delle UOC di oncologia e di Medicina Legale della sede AOU Federico II e delle sedi periferiche la possibilità di programmare lo svolgimento in sede di attività di tirocinio in tali ambiti, grazie alla disponibilità di personale tecnico stabilmente allocato presso tali settori. In mancanza, si potrà verificare la disponibilità di docenti universitari o di altro personale sanitario.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti per i quali si programmerà e si realizzeranno i tirocini in oggetto
Responsabilità	Coordinatore CoCoDi ; DAP delle tre sedi, GRIE
Risorse necessarie	Risorse umane interne, collaborazione di personale docente
Tempi di esecuzione e scadenze	AA 2024/2025, almeno una delle due. AA 2025/2026, entrambe le nuove attività di tirocinio

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'ultimo RRC emergeva la necessità di migliorare il tasso di superamento agli esami previsti dal nuovo piano di studi. Per la risoluzione di tale problema ci si proponeva di implementare prove intercorso. Nelle riunioni delle CoCoDi i docenti sono stati sensibilizzati alla risoluzione di tale problema, il che ha portato all'introduzione di prove intercorso per alcuni Corsi Integrati.

Azione correttiva/migliorativa n. 4.A.1	Migliorare il tasso di superamento agli esami previsti dal nuovo piano di studi
	Introduzione di prove intercorso
Fonte	SMA 2022, SMA 2023, RRC 2022
Attività svolte	Implementazione di prove intercorso per alcuni insegnamenti, prevalentemente del I anno del CdS
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto
	L'azione è da ritenersi in corso.

Considerazioni conclusive

L'applicazione dell'ultimo Ordinamento è completa e perfettamente a regime. Il gruppo del riesame ne ha verificato gli esiti.

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
La CoCoDi è continuamente impegnata in attività di razionalizzazione ed innovazione della didattica, avendo come riferimenti i rapporti del riesame, le relazioni della CPDS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti (verbali CoCoDi)
Le attività di supporto didattico sono coordinate dalla Prof.ssa Nella Prevete
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
Commissioni ad hoc (Commissione Tirocinio, Commissione TeCo, etc.) operano all'interno della CoCoDi per monitorare e proporre azioni migliorative sulla didattica del CdS. Gruppi maggiormente ristretti di discussione sono rappresentati inoltre dai docenti di ciascun ciclo semestrale, tutti coordinati dal Coordinatore del CdS
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
Oltre ai momenti formali di incontro e di discussione, il Coordinamento didattico si rende parte attiva nella raccolta di richieste e proposte di miglioramento della didattica. Riunioni ad hoc sono convocate per gli studenti allo scopo, in modalità mista per consentire la massima partecipazione. Continui scambi sono attivi tra il Coordinatore ed i Rappresentanti degli Studenti (verbali riunioni studenti 2023, 2024).
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle Opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
La CoCoDi tiene in debito conto gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei dati AlmaLaurea per i laureati, del Gruppo del Riesame e della CPDS, analizzando dati e proposte in seno alla CoCoDi ed in occasione di incontri congiunti. L'ultimo incontro congiunto Coordinatore-GRIE con gli studenti si è tenuto a marzo 2024. In questi incontri si discute altresì dell'utilizzo dei dati provenienti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti.
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?
Oltre alla disponibilità diretta del contatto WhatsApp e dell'indirizzo e-mail del coordinatore, e della chat istituzionale in TEAMS, il CdS gestisce una casella di posta elettronica per eventuali segnalazioni: tecniche dilaboratoriobiomedico@unina.it. Il Coordinatore è in stretto contatto con i rappresentanti eletti degli studenti attraverso i suddetti canali.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
Il CdS organizza periodicamente incontri con portatori di interesse. Incontri con l'Ordine Professionale specifico (Ordine Professionale Interprovinciale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta) sono programmati almeno annualmente (riunioni annuali con il Comitato di indirizzo, anni 2023 e 2024).
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
Il CdS organizza attività legate all'Orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, alla partecipazione a programmi di scambi internazionali, e ad incontri con i portatori di interesse; pertanto, le numerose occasioni di incontro e confronto sono abitualmente sfruttate per verifiche ed eventuali aggiusti dell'offerta formativa con il riferimento del prosieguo degli studi verso il livello magistrale. Tutte le attività di orientamento sono pubblicizzate sul sito web della Scuola di Medicina (<https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php?pag=&>)
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (ad es. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
Il CdS promuove iniziative per interfacciare ed adeguare i profili formativi alle esigenze del settore produttivo laboratoristico, anche stimolando iniziative di orientamento, stage e tirocini.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

L'adeguamento dell'Ordinamento didattico ha contribuito ad aggiornare l'offerta formativa sia in funzione di un migliore inserimento nel mondo del lavoro, sia in funzione del ciclo di studio magistrale delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (SNT/LM3). E' stata valutata l'opportunità di introdurre ulteriori adeguamenti soprattutto relativamente alle attività di tirocinio.

10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe, su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne è valutata adeguatamente l'efficacia?

I percorsi di studio e i risultati degli esami sono normalmente monitorati al fine di implementare l'efficacia della didattica e delle attività di tirocinio all'interno dei gruppi dei semestri e delle commissioni interne (domanda 10); le proposte di adeguamento sono discusse all'interno della CoCoDi per adottare regolamenti attuativi (domanda 11). Gli interventi promossi sono periodicamente monitorati per valutarne l'efficacia.

4- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 4.C.1	Migliorare il tasso di superamento degli esami
Problema da risolvere Area da migliorare	Gli indicatori ANVUR relativi all'anno 2022 indicano una leggera deflessione, rispetto alle annualità precedenti, di tutti gli indicatori correlati. In ogni caso già nell'anno 2023 si è registrato un miglioramento, benché non si siano raggiunti i valori degli anni ancora precedenti.
Azioni da intraprendere	Implementazione di prove intercorso Incoraggiare la richiesta di tutoraggio in itinere
Indicatore di riferimento	Indicatori AVUR: iC01, iC02, iC13,14,15,15bis,16,16bis
Responsabilità	CoCoDi
Risorse necessarie	Risorse interne alla CoCoDi e al Dipartimento di incardinamento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Termine dell'AA 2024/25, almeno per una prima valutazione dell'efficacia dell'azione

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

5- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RCR

Il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico accoglie dall'AA 2021/22 55 nuovi immatricolati per anno (programmazione nazionale), con provenienza prevalente da Licei scientifici e istituti tecnici della provincia di Napoli o delle altre province della Regione Campania.

A partire dall'ultimo RCR (AA 2022), l'analisi delle fonti a nostra disposizione evidenzia globalmente un ottimo andamento del CdS, come testimoniato dalla percentuale elevata (73,5%) di studenti che si laurea entro la durata regolare degli studi, pervenendo alla laurea con una votazione media di 108,5/110. Tale percentuale aumenta al 94,1% per il parametro iC02bis (Percentuale di laureati entro 1 anno oltre la durata normale del corso). Questi due indicatori hanno subito una deflessione nell'anno 2022, rispetto agli anni precedenti, ma già nel 2023 c'è stato un parziale recupero. In ogni caso entrambi gli indicatori sono sempre migliori rispetto alle tre medie di confronto.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è di ben il 94%, in aumento rispetto agli anni passati e maggiore delle medie di confronto (per Ateneo, per area geografica non telematici, per Atenei non telematici). La valutazione globale fa ritenere che gli studenti di un CdS "professionalizzante", in cui la pratica di laboratorio quotidiana è l'aspetto più caratterizzante della formazione, abbiano positivamente risentito della possibilità di svolgere di nuovo in presenza tutte le attività di didattica frontale e di tirocinio, diversamente da quanto svolto nel periodo pandemico. Inoltre, sull'aumento della soddisfazione degli studenti ha influito anche lo spostamento dell'attività didattica frontale presso il Polo di Scampia.

Globalmente, la CoCoDi ha l'obiettivo di consolidare gli ottimi risultati conseguiti nel biennio, andando ad intervenire sulle poche criticità individuate e rappresentate essenzialmente dall'organizzazione di prove intercorso e delle attività di tirocinio. Questo aspetto impegnerà la CoCoDi in modo particolare in questo AA, in relazione alla necessità di spostare tutte le attività di didattica frontale della sede AOU presso il nuovo polo didattico di Scampia.

Indicatori Didattica (Gruppo A)

Gruppo A (didattica): nel periodo 2021/22, rispetto alle altre medie di paragone (per Ateneo, per area geografica non telematici, per Atenei non telematici), risulta paragonabile la percentuale di iscritti che consegue nell'anno solare almeno 40 CFU(iC01). Parimenti, è paragonabile o anche superiore alle altre 2 medie l'indicatore iC02-Percentuale di laureati entro la durata normale del corso. E' da notare, però, che nell'ambito dell'andamento del CdS, rispetto agli anni precedenti al 2021, si sia registrata una flessione di tali parametri, con un trend in recupero nell'AA 2023. E' aumentata la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (11,1%), a testimonianza dell'attrattività del Corso di studi, anche fuori Regione Campania, sebbene ancora inferiore rispetto alla media per Area Geografica e per Atenei non telematici. E' molto aumentata la percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea (iC06), passando dal 42% del 2020 al 71-72% di questo ultimo biennio, probabilmente anche per gli effetti delle azioni correttive intraprese negli scorsi anni (in particolare istituzione del Comitato di indirizzo).

La sostenibilità dell'offerta didattica è confermata dalla percentuale dei docenti di riferimento provenienti da settori di base e caratterizzanti, che è stabilmente pari al 100%.

Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B)

Purtroppo, l'internazionalizzazione dei CdS professionalizzanti è ancora un punto dolente, che però non riguarda solo il nostro CdS, ma anche gli altri corsi professionalizzanti dell'Ateneo e degli altri atenei italiani, soprattutto attribuibile alla scarsa corrispondenza con i piani di studio dei CdS stranieri. Negli AA 20/21 e AA 21/22 sono stati stipulati contratti Erasmus per diversi studenti, sia in-coming che out-coming. Nell'ultimo AA abbiamo avuto solo studenti in-coming. La nomina stabile di un responsabile per tale attività nell'ambito del CdS, verosimilmente, comporterà un incremento di questo parametro nei prossimi anni.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E)

Il gruppo E degli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica evidenzia sostanzialmente, rispetto agli anni precedenti, una deflessione per l'anno 2021 ed un recupero nell'annualità successiva (2022), ritornando per quasi tutti gli indicatori ai valori precedenti.

I correttivi messi in pratica nell'anno 2021 indicano di nuovo un progressivo miglioramento dell'erogazione della Didattica

Risulta molto stabile, infine, e superiore a tutte le medie di comparazione, la percentuale della docenza erogata da docenti stabilmente assunti a tempo indeterminato, a supporto di una già confermata stabile e sostenibile offerta didattica (iC19 e iC19Bis e iC19Ter).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

L'interpretazione dei parametri di questa categoria (iC21-iC25) indica un andamento migliore rispetto alle medie di paragone: in particolar modo si evidenzia che gli immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (iC22) raggiunge circa il 70%, di gran lunga superiore alle altre tre medie riportate per il confronto sul territorio. Anche la percentuale di immatricolati che prosegue al II anno corso è molto alta, arrivando a circa il 95% e, cosa molto importante, non c'è nell'ultimo AA analizzato dagli Indicatori alcuno studente che prosegue la carriera in un differente CdS.

È in aumento la percentuale di studenti che prosegue gli studi al II anno (95% vs88%).

In calo il numero di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (3 studenti, pari al 10%).

L'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che era sceso al 90% nel 2022 risale al 93% nel 2023, in aumento rispetto alla precedente annualità e superiore alle medie di confronto.

5- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 5.C.1	Incrementare l'internazionalizzazione
Problema da risolvere Area da migliorare	I dati dell'internazionalizzazione del CdS sono molto variabili da anno ad anno. E' necessario essere più incisivi e convincenti con gli studenti, per consolidare i risultati.

Azioni da intraprendere	Promuovere l'attivazione di nuovi scambi, chiarire le modalità di partecipazione agli scambi, aiutare gli studenti nella scelta delle attività da svolgere e nella compilazione del learning agreement.
Indicatore di riferimento	Numero di contratti per il Programma Erasmus sia in entrata che in uscita
Responsabilità	Responsabile Erasmus, Coordinatore CoCoDi
Risorse necessarie	Ufficio Relazioni Internazionali UNINA, Commissione Nazionale Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tempi di esecuzione e scadenze	Primo monitoraggio AA 2024/25
Obiettivo n. 5.C.2	Rivalutare l'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche
Problema da risolvere Area da migliorare	Gli ultimi incontri con i rappresentanti degli studenti hanno nuovamente messo in evidenza: a) una parziale sovrapposizione dei contenuti dei programmi di differenti corsi b) la richiesta di istituire prove inter-corso.
Azioni da intraprendere	Promuovere l'istituzione di prove intercorso. Avviare la redazione delle "schede di insegnamento" Si procederà ad individuare un referente per ogni SSD (due per quelli che hanno una maggiore numerosità di insegnamenti) che provvederanno alla formulazione delle "schede di insegnamento". Tali schede saranno prima condivise con i Presidenti di Corso Integrato, e poi saranno approvate in seno alla CoCoDi. In tal modo si disporrà di un frame unico da sottoporre a ciascun docente, sulla base del quale il singolo docente stilerà la personale scheda di insegnamento.
Indicatore di riferimento	Aumento del grado di soddisfazione degli studenti alle prossime valutazioni
Responsabilità	Coordinatore CoCoDi, GRIE
Risorse necessarie	Corpo docente
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine dell'AA 2027/28, per la valutazione sull'intero triennio. Valutazioni intermedie alla fine dell'AA 2025/26 e 2026/27.

[Torna all'INDICE](#)